

TURISMO

Anno 19°
Febbraio 2013

all'aria aperta **152**

CAMPEGGIO E TEMPO LIBERO: IL SETTIMANALE DELLA VACANZA IN LIBERTÀ

Successo per il servizio
"Salviamoli Insieme"

Scoprire Israele passando
per Gerusalemme
e Tel Aviv

Ville venete
tra laghi e lagune



Il Castello di Miramare a Trieste

NEWS - ATTUALITÀ - ON THE ROAD - APPUNTAMENTI - RUBRICHE



VILLAGGIO APPARTAMENTI & CAMPEGGIO TERME ČATEŽ

Appartamenti

Affitto dell'appartamento già da **79 Eur** al giorno
...con le piscine termali incluse

Piazzola nel campeggio

Prezzo a persona da **17,9 Eur** al giorno
Include piazzola per camper, 3 ore al giorno
alle piscine termali, raccordo elettrico, tasse



Il Castello di Miramare a Trieste
Foto: Pier Francesco Gasperi

Sommario

News	pag. 4
News sulla circolazione stradale	pag. 8
News dal mondo del caravanning	pag. 10
Attualità	
- Successo per il servizio "Salviamoli Insieme"	pag. 18
- Outdoors Experience 2013, emozioni da vivere	pag. 20
Dossier	
- Chirurgia plastica: l'Italia al sesto posto	pag. 22
On the road	
- Scoprire Israele passando per Gerusalemme e Tel Aviv	pag. 24
- Ville venete tra laghi e lagune	pag. 32
- Il Castello di Miramare a Trieste	pag. 38
Prossimi appuntamenti	pag. 44
Eventi e mostre	pag. 46
Recensioni	pag. 48
L'opinione di Beppe Tassone	pag. 50

TURISMO

all'aria aperta

Settimanale - Anno 19° N. 152
Gruppo Editoriale Turismo Itinerante srl
di Claudio Domenico D'Orazio

Direzione e Redazione
Gruppo Editoriale Turismo Itinerante srl
Sede: Via di Vittorio, 104
60131 Ancona
Tel./Fax 071 2901272
E-mail: redazione@turit.it

Responsabile della Pubblicità
Giampaolo Adriano
cell. 338 9801370
giampaolo.adriano@gmail.com

Ufficio Abbonamenti
abbonamenti@turit.it
Tel./Fax: 071 2901272

La Redazione:

Direttore responsabile
Maurizio Succi

Direttore
Alberto Bignami
bignami1976@gmail.com

Collaboratori:

Mariella Belloni, Luciana Bernucci,
Guido Bertinetti, Salvatore Braccialarghe,
Irene Braccialarghe, Vittorio Broccoli,
Armanda Capeder, Domenico Carola,
Vittorio Dall'Aglio, Luca Dumini, Cristiano Fabris,
Marino Fioramonti, Federico Garavaglia,
Pier Francesco Gasperi, Giulia Giovanelli,
Isa Grassano, Antonella Fiorito,
Giuseppe Lambertucci, Angelo Lo Rizzo,
Emanuele Maffei, Guerrino Mattei,
Antonio Crescenzo Morelli, Rosanna Ojetti,
Paolo Peli, Gianni Picilli, Riccardo Rolfini,
Marisa Saccomandi, Gianantonio Schiaffino,
Lamberto Selleri, Beppe Tassone
Tania Turnaturi, Roberto Vitali

Corrispondenti:

Camillo Musso - Torino,
Roberto De Mattei - Milano,
Franca Dell'Arciprete Scotti - Milano,
Gianantonio Schiaffino - Venezia,
Franco Dattilo - Roma,
Giuseppe Nobile - Sicilia

Turismo Itinerante è a disposizione degli aventi diritto con i quali non è stato possibile comunicare, nonché per eventuali involontarie omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti delle illustrazioni e dei brani riprodotti.
Foto, CD Rom e manoscritti, anche se non utilizzati, non vengono restituiti.



La Val Gardena tra le 10 migliori località sciistiche al mondo

Skiresort.de, uno dei più importanti siti web che da anni valuta le stazioni sciistiche secondo criteri specifici e ben definiti, ha conferito alla Val Gardena il riconoscimento di "Stazione sciistica al TOP", con cinque stelle in ben 16 dei 18 ambiti analizzati. La valutazione, eseguita in loco lo scorso gennaio, ha premiato la Val Gardena soprattutto nella categoria "Alloggi direttamente sulle piste o vicino agli impianti di risalita".

Molti esercizi ricettivi, infatti, a Ortisei, Santa Cristina e Selva si trovano nelle immediate vicinanze degli impianti di risalita o delle piste da sci. Selva, poi, si trova proprio nel circuito del Sellaronda e que-

sto tour è raggiungibile anche facilmente da S. Cristina grazie all'impianto Ruacia. Da Ortisei, invece, è possibile collegarsi al Sellaronda attraverso il Seceda e la funicolare Val Gardena Ronda.

Tra gli altri riconoscimenti ricordiamo le categorie: "TOP per dimensione del comprensorio sciistico", essendo il comprensorio Val Gardena/Alpe di Siusi una delle regioni sciistiche più grandi dell'Alto Adige; "TOP per impianti", con funivie da 100 persone, seggiovie da 3 a 8 posti e con tutti gli impianti di risalita di ultima generazione; "TOP per preparazione piste e innevamento artificiale", con 60 gatti delle nevi e il 95% delle piste coperte

da impianti di innevamento programmato; "TOP per rifugi, baite, ristoranti e gastronomia", per le moltissime baite sulle piste da sci che offrono alta gastronomia e piatti tradizionali e "TOP per le famiglie e bambini", con asili sci, menu per bambini e Family-hotel, che accettano solamente famiglie con bimbi.

Da segnalare anche l'alto punteggio ottenuto per "TOP per sciatori esperti e freerider", "TOP per Snow Park" e "TOP per lo sci di fondo", dedicato a chi non ama la discesa ma che può comunque divertirsi nel nuovo Centro Fondo sul Monte Pana, sopra S. Cristina.

Sabo Rosa: chi sarà la camionista del 2013?

C'è tempo fino al 24 febbraio per inviare la propria candidatura (o per candidare un'altra persona) per il Sabo Rosa 2013, il tradizionale riconoscimento che ogni anno, nel giorno della Festa della Donna, viene conferito a una lavoratrice del mondo dei trasporti (di merci o di persone). Il "premio" consiste in un raro ammortizzatore speciale, tutto rosa, prodotto in edizione limitata (uno all'anno) e in un pranzo in onore della "vincitrice".

Hanno diritto a ricevere il Sabo Rosa: autiste di camion, bus, autoscale; meccaniche, dirigenti di aziende di trasporto, dipendenti o lavoratrici autonome in ogni settore della filiera: dalla produzione alla ricambistica, passando per la logistica. Per esprimere la candidatura si può compilare in pochi minuti l'apposito form accessibile dalla home page del sabo.it. La giuria che valuterà le candidature sarà composta da giornalisti e da dirigenti del main sponsor: la

Roberto Nuti Spa, azienda leader nei ricambi per veicoli industriali. La cerimonia di consegna del Sabo Rosa avverrà nella sede bolognese del Gruppo, fondato mezzo secolo fa da Roberto Nuti.

Il Sabo Rosa è stato istituito nel 2010 e, finora, è stato consegnato a un'autista dei Vigili del Fuoco e due camioniste: una bolognese, una livornese e una modenese. Chi sarà la prossima festeggiata?



Nel Santuario dei cetacei quasi raddoppiati gli avvistamenti

Mediterraneo sempre più ricco di cetacei. È questo il dato più incoraggiante del quinto anno di lavoro sul progetto internazionale per il monitoraggio dei cetacei, con il coordinamento di Ispra (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) e la partecipazione di Fondazione Cima (Centro Internazionale in Monitoraggio Ambientale), Accademia del Leviatano, Università di Pisa e Corsica Sardinia Ferries.

A bordo delle navi gialle, lungo le rotte Savona-Bastia, Nizza-Calvi, Livorno-Bastia e Livorno-Golfo Aranci, i ricercatori, a chiusura della stagione estiva, hanno registrato un trend in continua crescita dal 2008. Nel Santuario dei cetacei il tasso d'incontro degli esemplari è costantemente cresciuto: da 1,6 avvistamenti per ora nel 2008 fino a 3 avvistamenti all'ora nell'estate 2012. Anche il numero complessivo di avvistamenti è aumentato superan-

do i 600 avvistamenti durante l'estate 2012.

Corsica Sardinia Ferries, partner ideale per l'attenzione che rivolge all'ambiente e per la costante partecipazione a studi e monitoraggi, sin dal 1989, propone, soprattutto alle scuole, corsi di educazione ambientale a bordo. La facilità di avvistamento e la professionalità del gruppo di lavoro richiama, inoltre, sempre più osservatori, studenti e ricercatori provenienti da ogni parte del mondo (Cina,



Argentina, Spagna, Inghilterra, Portogallo e Stati Uniti) che salgono sulle navi di Corsica Sardinia Ferries per lo studio della megafauna pelagica del Mediterraneo.

Rotta Nizza-Calvi

Su questa rotta, che è la più occidentale di quelle monitorate, quest'anno si è registrato il numero più alto di avvistamenti dal 2008: ben 340 di cui la metà costituiti da balenottere comuni.

Rotta Savona-Bastia

Anche lungo questa rotta centrale si è registrato un numero elevato di avvistamenti. In particolare è cresciuto il numero di avvistamenti di balenottere: 40 individui durante l'estate 2012 contro i 6 dell'anno precedente.

Rotta Livorno-Bastia

Questa si conferma la tratta ideale per il monitoraggio delle specie di delfini ed in particolare dei tursiopi dell'arcipelago toscano. Sono stati avvistati anche quest'anno circa una decina di branchi, in linea con quanto osservato negli anni precedenti.

Rotta Livorno-Golfo Aranci

È la rotta più orientale e viene monitorata solo dal 2011: in quest'area il numero di avvistamenti è aumentato notevolmente rispetto all'anno precedente: 96 avvistamenti.

IL MIO CLIMA

NOVITÀ 2013!



Vinci Dometic FreshJet!

Iscriviti alla nostra newsletter entro il 30.06.2013, potresti vincere il nuovo condizionatore a tetto Dometic FreshJet 1100*. Clicca www.dometic.com/rvit

* Valido solo sul modello Dometic FreshJet 1100

Condizionatori Dometic

Design compatto, peso contenuto

Dometic FreshJet 1700

- Montaggio a tetto
- Raffreddamento: 1700 watt
- Riscaldamento: 800 watt
- Luci a LED integrate

Dometic FreshWell 2000

- Installazione da incasso
- Raffreddamento: 1800 watt
- Basso assorbimento
- 3 diffusori aria



www.my-caravanning.it
www.dometic.it

Dometic Italy S.r.l. Via dei Mercanti 6 I-47122 Forlì (FC) Tel +39 0543 754901

INSPIRED BY COMFORT

 **Dometic**

Novità in arrivo per le assicurazioni auto

Importanti novità in materia di controllo della copertura assicurativa di cui all'articolo 193, codice della strada con l'introduzione dell'art. 170-bis al codice delle assicurazioni. Proviamo a sintetizzare la portata di questa norma. Al fine di escludere il rinnovo tacito delle polizze assicurative, il nuovo articolo 170-bis prescrive che "Il contratto di assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti non può essere stipulato per una durata superiore all'anno e non può essere tacitamente rinnovato, in deroga all'articolo 1899, primo e secondo comma, del codice civile".

Innanzitutto, cosa prevede l'articolo 1899, codice civile? L'assicurazione ha effetto dalle ore ventiquattro del giorno della conclusione del contratto alle ore ventiquattro dell'ultimo giorno della durata stabilita nel contratto stesso. L'articolo 1901, comma secondo, codice civile, precisa che "se alle scadenze convenute il contraente non paga i premi successivi, l'assicurazione resta sospesa dalle ore ventiquattro del quindicesimo giorno dopo quello della scadenza". Quindi, come ben sanno gli



intestatari dei veicoli, l'assicurazione RC auto ha (aveva) una validità, ai meri fini di copertura assicurativa e non di documento valido per la circolazione stradale, che si protrae tacitamente per i quindici giorni successivi alla scadenza, tranne casi particolari, al fine di consentire il regolare pagamento del premio. Nel caso in cui, fermati da un organo di polizia stradale, venisse accertato che la copertura assicurativa del veicolo fosse scaduta di validità da meno di quindici giorni, e il premio non fosse ancora stato pagato, non

potrà essere applicata la più grave sanzione prevista dall'articolo 193, mancata copertura assicurativa, bensì la sanzione più lieve per aver circolato con un documento non valido per la circolazione, ai fini della disciplina del codice stradale. L'eventuale trasgressore verrà invitato ad esibire, entro un termine indicato sul verbale di accertamento della violazione, i documenti assicurativi validi, pena l'applicazione di una salata sanzione amministrativa pecuniaria. Con la nuova norma le modalità sono modificate.



Nelle ipotesi di contratti in corso di validità alla data di entrata in vigore del decreto (20 ottobre u.s.) o con clausola di tacito rinnovo (quella cioè che consente di versare il premio entro i quindici giorni successivi alla scadenza e quindi protrae la validità della copertura assicurativa per i quindici giorni successivi alla scadenza), è fatto obbligo alle imprese di assicurazione di comunicare per iscritto ai contraenti la perdita di efficacia delle clausole di tacito rinnovo con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine originaria-

mente pattuito nelle medesime clausole per l'esercizio della facoltà di disdetta del contratto. Questo significa anche che il contratto di assicurazione non si rinnova più tacitamente ma necessita di un rinnovo espresso dalle parti contraenti: prima della novella in commento, infatti il contratto si intendeva prorogato alla scadenza, con la tolleranza di quindici giorni, per il pagamento del premio, durante i quali la copertura assicurativa veniva garantita, a meno che l'assicurato non avesse disdetto il contratto. Per le clausole

di tacito rinnovo eventualmente previste nei contratti stipulati precedentemente alla data di entrata in vigore del presente decreto (20 ottobre u.s.), le previsioni appena citate si applicano a far data dal 1° gennaio 2013, mentre per i contratti stipulati successivamente a tale data, la previsione di cui sopra è immediatamente applicabile. Per cui, considerato che la norma, di fatto, esclude la possibilità di prosecuzione della validità della copertura assicurativa per i quindici giorni successivi alla scadenza dell'assicurazione, per i casi in cui tale clausola era applicabile, operativamente, dal punto di vista del controllo di polizia stradale, avremo le seguenti conseguenze, a decorrere dal 1° gennaio 2013:

veicolo avente copertura scaduta da meno di quindici giorni: non è più possibile applicare la sanzione prevista per la mancata esposizione del tagliando. Dovrà applicarsi immediatamente la sanzione prevista dall'articolo 193, codice della strada, con conseguente sequestro amministrativo del veicolo.

Si rammenta, infine, che il contratto di assicurazione non potrà avere validità superiore ad un anno.

Niente più targa ripetitrice per i rimorchi

A.C.I.R.I.L. Associazione Costruttori Italiani Rimorchi Leggeri, informa che dal 20 febbraio 2013 non sarà più obbligatoria la targa ripetitrice per i rimorchi. Con il Decreto del Presidente della Repubblica N. 198 del 28/09/2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N. 273 del 22/11/2012, è stata disciplinata la nuova normativa sulle targhe dei rimorchi introdotta dall'articolo 11 della legge N. 120/2010 e resa finalmente operativa dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 25

maggio 2012. In tale riunione, su proposta del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e dopo il parere favorevole del Consiglio di Stato, è stato adottato un provvedimento di modifica del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada. Nello specifico, i rimorchi adatteranno solamente la propria targa di immatricolazione, di dimensioni analoghe a quelle degli altri autoveicoli, e non dovranno più fare ricorso alla targa ripetitrice di quella del veicolo trainante. Il nuovo sistema di targatura verrà



applicato ai rimorchi immatricolati successivamente al 20 febbraio 2013, mentre i rimorchi già in circolazione prima di tale data potranno fare a meno della targa ripetitrice solo se nuovamente reimmatricolati. Per informazioni sul settore dei rimorchi leggeri consultare il sito: www.rimorchileggeri.it





Viaggia nei centri termali en plein air!

Gli amanti del plein air potranno sostare gratuitamente in camper nei 25 centri termali che per primi hanno aderito alla convenzione siglata tra APC e Federterme. L'accordo, presentato al Salone del Camper, prevede la possibilità di sosta gratuita fino a 48 ore, previa prenotazione, nelle aree idonee situate in prossimità dei centri convenzionati. Grazie a questa iniziativa, che consente un accesso agevolato alle risorse termali per chi viaggia in camper, i turisti itineranti potranno provare un'esperienza di benessere en plein air. I centri termali aderenti e i trattamenti saranno presto disponibili on line sui siti sceglilcamper.it e [\[me.it\]\(http://me.it\). I camperisti potranno, a seconda delle strutture, usufruire di convenzioni e offerte promozionali riservate. I centri termali che hanno sottoscritto l'accordo sono: Terme di Acqui Terme Regina e Terme di Acqui Lago delle Sorgenti \(AL\), Terme di Rivanazzano \(PV\), Terme di Trescore \(BG\), Terme di Cervia \(RA\), Terme di Riolo Bagni \(RA\), Rimini Terme \(RN\), Terme di Castrocaro \(FC\), Terme Roseo \(FC\), Terme della Fratta \(FC\), Terme di Monticelli \(PR\), Bagni di Lucca Terme \(LU\), Terme di Montecatini \(PT\) e Terme di Chianciano \(SI\), Terme Santa Lucia \(MC\), Acque Albule Le Terme di Roma \(RM\), Terme Pompeo \(FR\), Agnano Thermae \(NA\), Terme di](http://federter-</p>
</div>
<div data-bbox=)

Telese (BN), Terme Caronte (CZ), Terme di Rapolla (PZ), Terme Margherita di Savoia (BT), Terme di Santa Cesarea (LE), Antiche Terme di Sardara (CA) e Parco Augusto Terme di Venere (ME).

L'accordo sigla il rafforzamento di un sodalizio che già in passato ha dato vita a iniziative di grande successo come "Terme&Relax in Camper", che ha offerto agli appassionati del turismo en plein air dei coupon termali particolarmente vantaggiosi. Federterme, inoltre, è partner insieme ad APC nella promozione del Bando "I Comuni del Turismo all'Aria Aperta" e nella selezione dei progetti per la categoria "Comuni Termali".

AL-KO sul podio di "Imprenditore dell'anno 2012"

La sedicesima edizione del Premio "L'Imprenditore dell'Anno", promosso da Ernst & Young, leader mondiale nei servizi professionali di audit, finanza straordinaria, consulenza fiscale, legale e strategica, ha visto tra i protagonisti anche AL-KO Kober AG. L'ambito riconoscimento ogni anno celebra gli imprenditori che si sono distinti per il significativo contributo dato allo sviluppo economico e sociale del nostro Paese. A confrontarsi sono chiamate le aziende che sono riuscite a crescere e a migliorare la propria competi-



tività, malgrado la turbolenza dello scenario economico attuale. Quest'anno, dopo una selezione rigorosa tra le 300 aziende nominate, sono state scelte per la fase finale solo 75 aziende. Tra le 14 società con sede in Baviera vi era anche AL-KO KOBER AG che è entrata in finale grazie

ai risultati ottenuti nel 2011 che hanno evidenziato tassi di crescita significativi: c'è stato un incremento delle vendite dell'8% con un giro d'affari che è salito a 676 milioni di euro, mentre il numero dei dipendenti è aumentato dell'11% portando il numero complessivo a oltre 4.100.

Progetto CasaOz Mobile

Acquistare un veicolo per il trasporto dei bambini malati e disabili è lo scopo del progetto "CasaOz Mobile", nato dalla collaborazione tra APC e CasaOz, onlus che dal 2007 opera a Torino a sostegno delle famiglie con figli affetti da disabilità per offrire loro supporto e assistenza. Attraverso la collaborazione di operatori sociali e volontari, CasaOz si prende cura dei piccoli ospiti, ricoprendo il ruolo di facilitatore tra le famiglie, i bambini e le strutture di assistenza medico-

sanitaria del territorio, quali ospedali, ambulatori, servizi di assistenza, scuole e molto altro.

Non solo una "casa speciale", pensata come luogo d'incontro e socializzazione per le famiglie e i bambini che condividono la disabilità, ma anche spazio aggregativo, centro di orientamento per l'adempimento delle questioni burocratiche, sostegno scolastico e doposcuola. CasaOz offre, inoltre, un servizio di ospitalità notturna per le famiglie che vengono da fuori

Torino, un supporto logistico per i genitori di bambini ricoverati e un contatto con gli enti ospedalieri e associativi presenti sul territorio. È possibile sostenere il progetto promosso da APC e CasaOz offrendo un contributo libero per l'acquisto del veicolo "CasaOz Mobile" con un versamento sul conto corrente bancario IT40x0200801006000040434630, intestato a Associazione CasaOz Onlus, con causale: "Sostegno progetto CasaOz Mobile".
www.casaoz.org.

Dometic CT 4000, la toilette ideale per uso mobile

Con il nuovo WC a cassetta Dometic CT 4000, puoi contare sullo stesso comfort di casa. Si contraddistingue per funzionalità, peso contenuto, materiali di alta qualità e design moderno: lo testimoniano diverse migliorie rispetto al modello precedente CT 3000. In particolare, grazie alle innovazioni apportate all'anello di scarico e alla valvola rompivuoto si è riusciti ad aumentare la prestazione di risciacquo del 15%. Guarnizioni ottimizzate in tutte le zone critiche e un nuovo dispositivo di scorrimento

garantiscono una tenuta affidabile. Disponibile in versione con o senza serbatoio acqua di risciacquo integrato.

Vantaggi

- Forma ottimizzata dal punto di vista anatomico con rivestimento interno in ceramica
- Seduta rotonda a ingombro ridotto, regolabile in entrambe le direzioni fino a 90°
- Serbatoio di scarico con capacità di 19 litri, facilmente estraibile
- Indicatore di livello del serbatoio per un controllo sicuro
- Con o senza serbatoio acqua di risciacquo integrato



- Sostituisce facilmente una toilette pre-esistente
 - Semplice da pulire
 - Peso contenuto
- Prezzi a partire da euro 395,90 (IVA escl)
www.dometic.it

VeGA ora anche per batterie al litio



Il sistema di alimentazione VeGA di Truma è ora disponibile anche nella versione VeGA Plus, che include un modulo supplementare che lo rende adatto alle batterie agli ioni di litio. Queste batterie sono dotate di una propria elettronica di carica che regola la distribuzione di corrente nelle singole celle e che non permette a cariche esterne di intervenire. VeGA Plus ha, però, una nuova interfaccia di comunicazione, con la quale l'apparecchio può

essere collegato al sistema BUS del veicolo. Il processo di carica vero e proprio ha luogo analogamente a quello delle batterie al gel o AGM. VeGA e VeGA Plus sono i primi sistemi di ricarica energetica alimentati a gas liquido. Con 6.000 Wh di capacità di carica al giorno e 20 A di corrente di carica, VeGA è il sistema di alimentazione a cella a combustibile più potente sul mercato e pertanto estremamente interessante per le grandi caravan e i maxi motorhome.

Da Hobby un nuovo semintegrale Premium Van

Hobby Premium Van 60 HGF, semintegrale con letto basculante, ha fatto il suo debutto ufficiale al CMT di Stoccarda. Omologato per quattro posti in viaggio il Premium Van 60 HGF ha anche quattro posti letto, grazie al matrimoniale trasversale posteriore su garage e al letto basculante anteriore. La toilette è posizionata a fianco della porta di ingresso e al suo esterno ospita il mobile Tv e una coreografica vetrinetta portabicchieri, mentre la cucina a sviluppo angolare si trova sul lato opposto, alle spalle della semidinette, e dispone di colonna frigo Slim Tower (maxi frigorifero da 140 litri con cella freezer separata da 12 litri). L'esterno del veicolo è in stile decisa-



mente automotive, con la coda che si ispira prepotentemente al look della caravan ammiraglia Premium, la linea del tetto piacevolmente incurvata e le ampie finestrate laterali, mentre l'interno offre due varianti di legno per il mobilio e diverse possibilità di personalizzazione dei tessuti. L'autonomia idrica può contare su un serbatoio per l'acqua potabile da 100 litri e uno di

recupero da 96, mentre il riscaldamento è affidato ad una Truma Combi 6 alimentata a gas. Allestito su Renault Master a telaio pianalato con trazione anteriore, il veicolo ha una lunghezza totale di 6845 mm con un passo di 4332 ed è fornito, nella versione base, con motorizzazione 2,3 litri da 125 CV abbinata ad un cambio manuale a sei rapporti più retromarcia.



Un'intesa per la filiera della camperistica

L 80% della produzione nazionale del caravanning si concentra nella camper valley toscana, tra Firenze e Siena. Alla luce delle difficoltà vissute dal settore, lo scorso 10 dicembre la Regione Toscana, le istituzioni, le parti sociali e le associazioni di settore hanno aggiornato il Protocollo d'Intesa già sottoscritto nel 2007, attraverso l'individuazione di dieci azioni mirate per il futuro del comparto industriale. L'attenzione è stata rivolta a ricerca e sviluppo, formazione, internazionalizzazione, contratti di rete e filiera, miglioramento dei servizi post-vendita e delle infrastrutture e sensibilizzazione delle istituzioni nazionali. APC, nell'accogliere con favore la firma del Protocollo, ha espresso il proprio ringraziamento all'Assessore alla Cultura, Turismo e Commercio della Regione Toscana, Gianfranco Simoncini, a conferma della proattività del settore.

Nel Protocollo si prevede il coinvolgimento sinergico degli enti e delle realtà imprenditoriali interessate, comprese le piccole e medie imprese della subfornitura e

dei settori collegati, in modo che gli investimenti in innovazione di processo e prodotto siano orientati al miglioramento degli standard qualitativi, garantendo valore aggiunto nei confronti dei nuovi scenari internazionali. I firmatari auspicano, inoltre, la definizione d'iniziative a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese, dell'innovazione tecnologica e dell'efficienza energetica dei veicoli prodotti. Fondamentale punto evidenziato dal documento è il coinvolgimento dei Ministeri per l'adozione di una legislazione più sensibile al comparto industriale e turistico del plein air, in linea con le normative europee più avanzate di Germania e Francia, oltre all'istituzione di un tavolo di coordinamento interministeriale. Viene sottolineata la necessità di introdurre l'IVA agevolata per acquirenti e possessori di camper con familiari disabili, oltre ad azioni condivise a livello nazionale per la realizzazione e la diffusione di infrastrutture ricettive en plein air, ancora insufficienti in Italia. I firmatari del protocollo d'intesa sono: Regione Toscana, Provincia di Firenze,



Gianfranco Simoncini

Provincia di Siena, Comuni di Barberino Val d'Elsa, Casole d'Elsa, Colle Val d'Elsa, Monteriggioni, Poggibonsi, San Casciano, San Gimignano, Tavarnelle, Confindustria Toscana, Associazione degli Industriali della Provincia di Firenze, Associazione degli Industriali della Provincia di Siena, API Firenze, API Siena, CNA Firenze, CNA Siena, Confartigianato Firenze e Siena, CCIAA Firenze e Siena, Cgil, Cisl, Uil di Firenze e Siena. APC ha partecipato e supportato la fase di definizione del Protocollo.

Occhio alle gomme con Vitran

Una recente normativa varata dalla Commissione Europea prevede l'obbligatorietà dei dispositivi di monitoraggio della pressione degli pneumatici per tutti i veicoli omologati dopo il 1° novembre 2012. Tali dispositivi sono noti come TPMS (Tyre Pressure Monitoring System) e il provvedimento è stato ideato non solo con lo scopo di accrescere la sicurezza, ma anche per permettere un'apprezzabile riduzione dei consumi di carburante e delle emissioni inquinanti. Il marchio Vitran è presente in Italia già dal 2011 con un sistema di monitoraggio wireless disponibile in quattro versioni specificamente dedicate a motociclette, auto, camper e veicoli

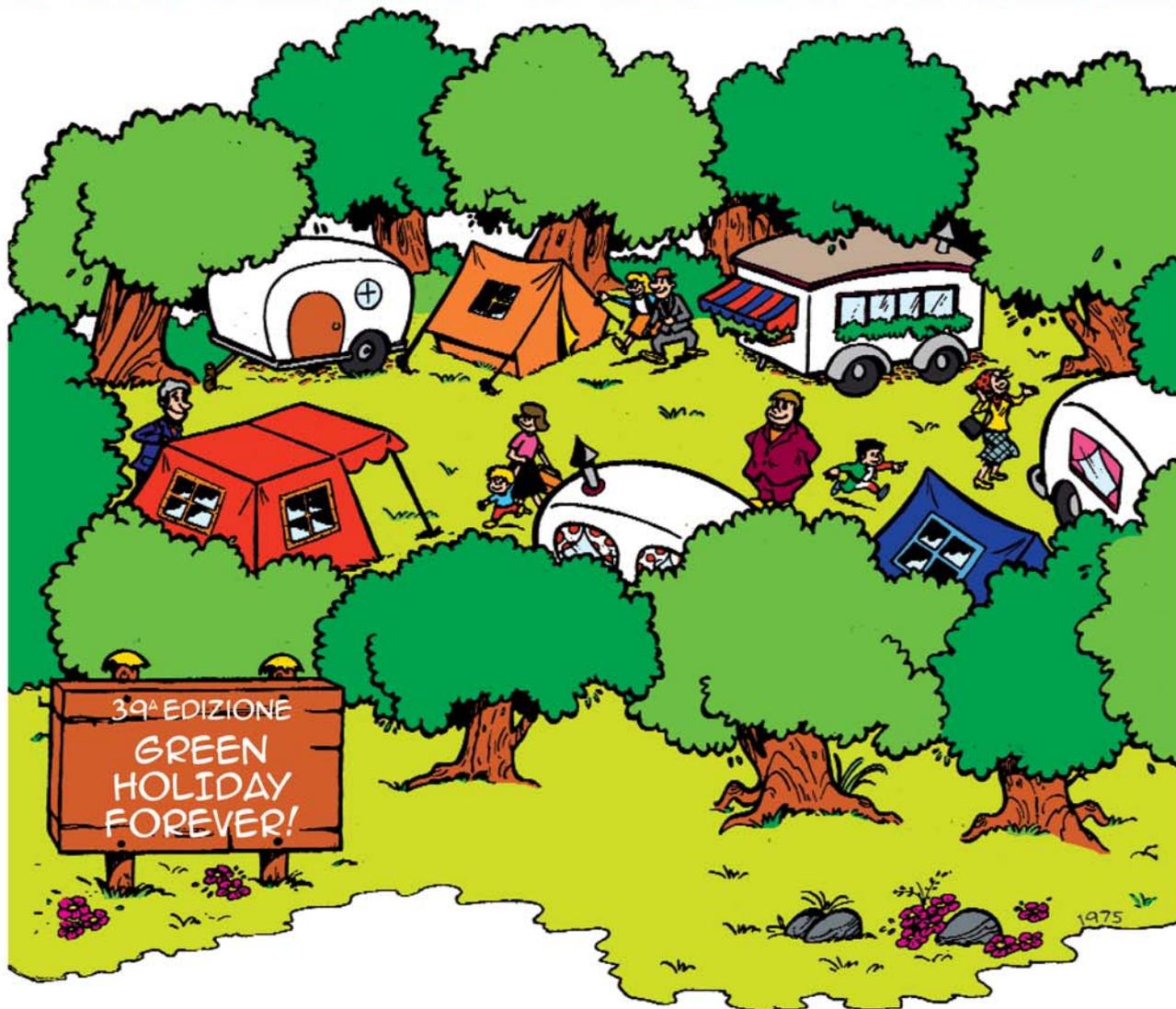
commerciali, e veicoli industriali anche con semirimorchi e rimorchi fino a 22 pneumatici. Il prodotto dedicato ai veicoli ricreazionali è Vitran TD 2200, in grado di monitorare da quattro fino a sei pneumatici sia nella versione a tre assi sia in quella con ruote gemellate posteriori. La centralina portatile è progettata per essere agganciata, tramite supporto a ventosa, al parabrezza del veicolo. Sul display appare la raffigurazione grafica del veicolo e di tutti gli pneumatici in corrispondenza dei quali sono riportati i valori di pressione e temperatura. I sensori trasmettono in modalità wireless le informazioni di pressione e temperatura ad un apposito display LCD, che segnala eventuali



scostamenti rispetto ai valori impostati quale soglia di intervento dell'allarme. Per la massima sicurezza l'accoppiamento sulla frequenza di trasmissione tra i sensori e il ricevitore display è univoco e ciò impedisce malfunzionamenti anche in vicinanza di altri dispositivi e inoltre scoraggia eventuali tentativi di furto. La centralina avvisa il conducente con un allarme sonoro e visivo quando questi valori scendono al di sotto dei limiti preimpostati di fabbrica.



MOSTRA MERCATO ITALIA VACANZE



1 - 3 MARZO 2013

Orario: 10,00 - 18,00



PARCO ESPOSIZIONI NOVEGRO

Milano / Linate Aeroporto ✈

Tel. 02 7020022 - www.fieraitaliavacanze.it



Successo per il servizio "Salviamoli Insieme"

Quando l'animale selvatico fa notizia: numeri e curiosità del Servizio Tutela Fauna e Flora della Provincia di Torino impegnati nel recupero e nella cura degli esemplari di fauna in difficoltà



Finisce un anno e ne inizia un altro: è tempo di bilanci e sono numeri importanti quelli che sintetizzano l'attività del Servizio Tutela Fauna e Flora della Provincia di Torino nell'ambito del progetto "Salviamoli Insieme", per il recupero e la cura degli esemplari di fauna selvatica rinvenuti in difficoltà da cittadini o da agenti delle forze dell'ordine. Nel 2012, ad oltre 15 anni dall'avvio del progetto, "Salviamoli Insieme" ha stabi-

to un record, prendendo in consegna ed avviando alle cure necessarie 2329 animali in difficoltà. Altro numero fondamentale è quello dei successi, cioè degli animali rimessi in libertà perché completamente ristabiliti e in grado di tornare ad alimentarsi e vivere nell'ambiente naturale, che sono 931, cioè circa il 40% del totale. Di fondamentale importanza è la collaborazione tra la Provincia e l'Ospedale Veterinario della Facoltà di Medicina

Veterinaria dell'Università di Torino, ai cui medici sono affidati gli animali recuperati dagli agenti faunistico-venatori.

I numeri maggiori di conferimenti sono quelli delle specie più comuni quali Colombi, Rondoni, Merli e Cornacchie. Seguono a ruota i mammiferi più particolari e restii al contatto con l'uomo: i Pipistrelli: sono 116 quelli consegnati agli agenti del Servizio Tutela Fauna e Flora. Altri mammiferi sovente ritrovati in difficoltà e

consegnati agli agenti faunistico-venatori della Provincia di Torino sono i Ricci, con 80 esemplari. Seguono i Caprioli (60) le Volpi (18), i Tassi (12), i Ghiri (11), gli Scoiattoli Rossi (5), le Faine (4).

I rapaci notturni e diurni sono animali dal notevole valore ecologico, in quanto carnivori situati al vertice della catena alimentare. Nel 2012 gli agenti del Servizio Tutela Fauna e Flora della Provincia hanno preso in consegna 31 Gheppi, 29 Civette, 21 Poiane, 19 Allocchi, 14 Sparvieri, 9 Gufi, 7 Astori, 3 Assioli, 3 Pecchiaioli e persino un'Aquila Reale. In notevole aumento la presenza dei serpenti, spesso ritrovati in ambienti urbani: sono 9 quelli consegnati alle cure dei medici dell'Ospedale della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Torino.

L'elenco dei recuperi comprende anche quelle specie esotiche che non dovrebbero essere detenute o comunque non dovrebbero essere abbandonate o liberate nell'ambiente naturale o in quello urbano: 13 Scoiattoli Grigi (specie non autoctona, che ha quasi soppiantato lo Scoiattolo Rosso autoctono), 12 Pappagalli, 14 Tartarughe, un Camaleonte e un Iguana.

Per saperne di più: http://www.provincia.torino.it/natura/fauna_flora/salviamoli/ ■



Outdoors Experience 2013, emozioni da vivere

Sport & Lifestyle dal 20 al 24 febbraio, alla Fiera di Roma

Dopo il successo della scorsa edizione che ha richiamato quasi 120.000 visitatori da tutta Italia torna l'evento più atteso per gli amanti del turismo en plein air. In contemporanea con la settima edizione di Big Blu, il Salone Nautico di Roma, Outdoors Experience porterà in fiera tutte le novità di mercato: dalle innovazioni tecnologiche all'offerta naturalistica e ambientale nella modalità turismo responsabile e di prossimità, attraverso i borghi e gli spazi rurali, i litorali e la media montagna del nostro Bel Paese. Per i veterani dell'ambiente, ugualmente per chi decide, per la prima volta di interpretare l'alto valore di uno stile di vita che coniuga cultura, salute e benessere fisico; Outdoor è l'esperienza della libera espressione, del coinvolgimento attivo e multisensoriale.

Il forte impegno nel rafforzamento di una cultura del turismo di prossimità patrimonio da salvaguardare e da valorizzare e fonte di occupazione, e il grande successo delle



passate edizioni, hanno spinto Fiera di Roma a ripetere, per il terzo anno consecutivo, questa formula vincente nel centro Italia, con una edizione nuova e ricca di sorprese.

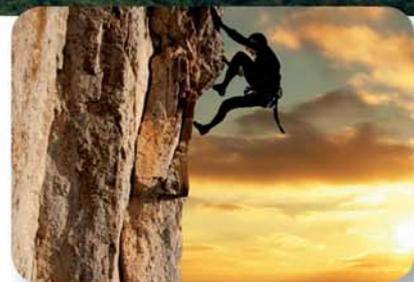
Tra le novità quest'anno in programma anche l'appuntamento, turistico-sportivo in fuoristrada dedicato al 4X4. Il meglio del motorsport delle quattro ruote motrici, un modo diverso di fare turismo sportivo, vivendo insieme l'atmosfera dei Grandi Raid. In un'area esterna di due ettari, emozionanti prove off road su piste trial e velocità, esibizioni che porteranno adrenalina pura sui

diversi tracciati, con la possibilità di sessioni di test-drive per il pubblico.

E per gli amanti del turismo itinerante la "Roma Camper Fest".

Affiancati dall'Assocampi di Roma, Associazione di camperisti, Fiera di Roma trasformerà il soggiorno dei tanti visitatori che arriveranno in camper in un'occasione di incontro e di condivisione e ancora, proposte di itinerari turistici alla scoperta di Roma e delle realtà limitrofe, dei suoi tesori d'arte e non da ultimo della sua gastronomia. ■

**Outdoors
Experience**
Salone del Turismo all'Aria Aperta e del Camper



Outdoors Experience a Roma: la terza edizione del salone che accende l'emozione per tutto quanto è vivere en plein air. Cinque giorni alla scoperta del turismo di terza generazione, con i migliori produttori e dealer di caravan, camper e accessori. E poi le tecniche e gli accessori per il trekking e gli sport all'aria aperta, climbing, orienteering, nordic walking e molto altro ancora. Un viaggio alla scoperta dei borghi più suggestivi e dei più curiosi luoghi d'arte e cultura del nostro Bel Paese. Una rassegna completa e ricca di affari ed opportunità per tutti i gusti.

in contemporanea con

BIGBLU
SALONE DELLA NAUTICA E DEL MARE - ROMA

www.outdoorsexperience.it

per esporre:
sales@outdoorsexperience.it - tel. +39 06 86200792

trovaci anche su
facebook

Chirurgia plastica: l'Italia al sesto posto

Chirurgia plastica, Italia sesta al mondo per numero di interventi nei dati Isaps 2011. Liposuzione e botulino i trattamenti più praticati. Sale l'Asia, soprattutto per la rinoplastica

L'Italia si piazza al sesto posto nella classifica mondiale della chirurgia plastica, sia come interventi praticati, sia come numero di professionisti. È quanto emerge dai dati della ricerca "Global study of aesthetic/cosmetic surgery procedures performed in 2011", promossa dall'International Society of Aesthetic Plastic Surgery (Isaps).

"I dati dell'Isaps sono i più completi che abbiamo a disposizione a livello mondiale e offrono una chiave di lettura importante per interpretare l'andamento del settore della chirurgia plastica" ha detto Gianluca Campiglio, che ricopre il duplice ruolo di segretario nazionale dell'Isaps e membro del direttivo Aicpe (Associazione italiana di chirurgia plastica ed estetica).

Le società di chirurgia plastica nazionali hanno attivamente collaborato per la realizzazione del sondaggio, aiutando a fornire un quadro completo del numero di professionisti che operano nel settore e promuovendo



endo il questionario. Tra queste, per l'Italia c'è anche Aicpe, società scientifica nazionale che raggruppa chirurghi plastici che si dedicano esclusivamente alla chirurgia estetica società italiana.

"Tra i dati più interessanti dell'indagine 2011 condotta dall'Isaps c'è il ruolo dell'Italia, che si conferma e si consolida come Paese chiave nel settore della chirurgia plastica - afferma il segretario dell'Isaps e membro di Aicpe, Campiglio -. Nel nostro Paese si opera soprattutto per aumentare del seno. Nella medicina estetica, a differenza di quanto avviene nel resto del mondo, si registra

ancora una certa resistenza nei confronti della tossina botulinica, a causa spesso di informazioni non sempre scientificamente corrette. Ai pazienti italiani piace di più l'acido ialuronico e si sta diffondendo molto anche il lipofilling, ossia il trapianto di grasso autologo".
Interventi più praticati. L'intervento di chirurgia plastica più praticato al mondo si conferma la liposuzione (19.9% di tutte le procedure chirurgiche), "tallonata" dall'aumento del seno (18.9%) e dalla blefaroplastica, il ringiovanimento dello sguardo (11%). Per quanto riguarda la medicina estetica, l'iniezione di tossina botuli-

nica primeggia ovunque, imponendosi con il 38.1% degli interventi. È seguita da acido ialuronico (23.2%) e rimozione dei peli superflui (10.9%).

La geografia della chirurgia plastica. La top five dei paesi in cui si eseguono più interventi di chirurgia plastica vede in testa gli Stati Uniti, seguiti da Brasile, Cina, Giappone e Italia. L'Italia, in particolare è quarta al mondo per numero di interventi di mastoplastica additiva (aumento del seno), con il 5.1% degli interventi, e blefaroplastica, ossia il ringiovanimento dello sguardo, con il 5.9%. Per quanto riguarda la medicina estetica, agli italiani piace soprattutto l'acido ialuronico (quarto posto mondiale, con il 6.4% delle iniezioni) e il lipofilling, ossia l'iniezione del proprio grasso (quinto posto, 5.3%).

L'Asia si conferma il continente in cui si eseguono il maggior numero di interventi da parte di chirurghi plastici. «I paesi asiatici detengono, in particolare, hanno il record di rinoplastiche - osserva Campiglio -. Tra i cinque Paesi in cui è più praticato svetta la Cina, con il 10.8%, che quest'anno ha tolto il primato al Brasile, solo terzo dopo il Giappone e seguito da Stati Uniti e da un altro paese asiatico, la Corea del Sud».

La ricerca completa si può trovare al link: www.isaps.org/isaps-global-statistics.html

**IL TUO CAMPER
SI MERITA IL MEGLIO**

tecnoled

**NUOVA LINEA
REPLACE**

**TECNOLOGIA AL TOP CON I MICROPOWER
PRODOTTI DALLA GIAPPONESE
CITIZEN ELECTRONICS**

**LA QUALITÀ GIAPPONESE
GARANTITA TECNOLED**

LED

+ efficienti

+ luminosi

**con un grado
di luminosità
inalterabile
nel tempo**

**con un costo
al pubblico più basso
della precedente linea Replace grazie
all'aumento dei volumi di vendita e
all'ottimizzazione dei processi produttivi**



**VIENI A SCOPRIRE MODELLI, PREZZI
E CARATTERISTICHE DELLA NUOVA SERIE
REPLACE E DI TUTTA L'OFFERTA TECNOLED
SUL SITO WWW.TECNOLED.IT**

IL NUOVO CATALISTINO È ONLINE!



**TECNOLED - Bartolacci Design - Via Lisbona 7/A
50065 - PONTASSIEVE (Firenze) - Italia
tel. +39 055.83.45.116 - fax +39 055.83.25.736
www.technoled.it - info@technoled.it**



Scoprire Israele passando per Gerusalemme e Tel Aviv



La particolarità del mar Morto, talmente salato da galleggiare naturalmente

Testo e foto di Lamberto Selleri

La storia di Israele non appartiene solo agli israeliani, ma a tutti coloro che si battono per la convivenza pacifica dei popoli nel rispetto di ogni confessione. La storia di questo popolo è stata purtroppo un susseguirsi di esodi, diaspore e persecuzioni che spesso l'hanno allontanato dalla propria patria, la Palestina, obbligando gli ebrei a vivere separati (diaspora) nei singoli stati europei, africani e mediorientali. La rinascita dello stato ebraico inizia nel 1948, anno in cui l'Onu sancì ufficialmente la costituzione in Palestina dello stato Israeliano, là dove i padri giunsero 4000 anni prima. Oggi lo stato di Israele, lungo 500 chilometri e largo in alcuni tratti non più di 15 chilometri e con ampiezza massima di 140 chilometri. Nonostante le ridotte dimensioni, il territorio si presenta vario: a nord le fertili colline della Galilea, alte fino a 1200 m., dove d'inverno si scia, a sud il deserto del Negev, grande quanto metà del paese e popolato da pastori beduini, ma che, grazie all'irrigazione, gli israeliani hanno compiuto il miracolo di trasformare in serre agricole capaci di produrre anche ottimo vino. La capitale Gerusalemme è una città storica (700 m. s.l.d.m.) già ►



► ricordata nei testi egizi del XIX secolo a.C.

È meta di pellegrinaggi per gli ebrei, i cristiani e i mussulmani. Da un punto di vista artistico i quartieri di questa città riflettono l'architettura del popolo arabo che per vari secoli dominò questi luoghi, l'architettura cristiana che si sviluppò nel periodo delle crociate e l'architettura ebraica nei luoghi di culto.

La vera città cosmopolita di Israele è Tel Aviv, edificata dai sionisti (ebrei ritornati in Palestina) a partire dal 1900: da un punto di vista architettonico è una città in continua

evoluzione.

Il porto ora vecchio, costruito nel 1936 e la stazione ferroviaria del 1892 non più utilizzati già fanno parte della archeologia industriale. Infatti i capannoni del porto che si snodano per un chilometro e i magazzini della vecchia ferrovia turca (www.hatachana.co.il), ora dismessi, luoghi ora alla moda, sono stati adibiti ad attività commerciali e ludiche e i nuovi padroni di casa sono l'arte, la moda, l'arredamento, l'abbigliamento, i prodotti enogastronomici e la ristorazione, locale, quella giudaica Kasher o quella

raffinata, firmata Asia, Africa o Europa. Discoteche e i locali notturni sono la movida del porto che si anima alla e nei fine settimana. I grattacieli sostituendo le vecchie case obsolete, spuntano come funghi nel centro della città dominata da costruzioni bianche che richiamano lo stile razionalista o Bahaus ora classificate patrimonio dell'umanità. Il mare, la spiaggia, il lungo mare pedonale di Tel Aviv privo di barriere architettoniche sono i luoghi dove tutto l'anno e a qualsiasi ora gli abitanti ed i turisti si danno appuntamento per tuffarsi in ►





► mare, prendere la tintarella o fare jogging . Non tutte le spiagge hanno le stesse caratteristiche ad esempio Nardau Beach è la spiaggia dei religiosi riservata solo alle donne la domenica, il martedì e il giovedì e mentre agli uomini lunedì, mercoledì e venerdì. Per i teenager, i turisti e i bambini piccoli consigliamo la Gordon e la Frishman per gli intellettuali Banana Beach, per gli amanti della musica Drummers Baech.

La sera di Tel Aviv ha le ore molto piccole: teatro, concerti, spettacoli, discoteche, ristoranti alla moda sono la vera attrazione di questa città israeliana abitata da una popolazione molto eterogenea e quindi meno incline verso i rigidi dettami ebraici. Non si può visitare Tel Aviv senza programmare una sosta al mercato Carmel nella via omonima, per assaporare una spremuta di arancio, bere una spremuta di carote,

comperare i datteri giganti, spezie e souvenir a buon mercato.

Ricordatevi anche che Tel Aviv è la piazza mondiale più importante per il commercio dei diamanti e sono gradite le visite. Tel Aviv e il porto di Giaffa si guardano a vista.

La città vecchia è antichissima: dal 636 al 1949 fu dominata dagli arabi, poi entrò a far parte dello stato israeliano. Il mercato delle pulci che si tiene in questa ►





► città è una attrazione fatale, ma un appuntamento a cui non rinunciare quello con il Museo e Galleria d'arte di "Ilana Goor", artista capace di plasmare gioielli, plastica, legno ferro e bronzo per produrre oggetti di grande valore artistico (www.ilanagor.com). Scendere a 395 metri di profondità sotto il livello del mare è una esperienza unica al mondo che si può fare in Israele recandosi al Mar Morto: l'acqua è così salata (10 volte il mare) che una volta immersi si galleggia naturalmente, tanto che si può

leggere il giornale come se si fosse seduti su una sedia a sdraio. Le proprietà salutistiche dell'acqua del mar Morto, già note ai romani e oggi confermate da studi scientifici, derivano dalla presenza di sali di magnesio, di iodio, di bromo e di potassio. Sono sorti sulla riva del mare alberghi con annesso Spa e Wellness che utilizzano anche acqua e fanghi del mare per la cura della epidermide. Un soggiorno nel mar Morto consente anche di programmare una escursione sull'altopiano dove a 400 metri

di altezza (rispetto al mare Morto) una comunità ebraica, gli Zeloti, aveva costruito un fortezza, Masada, in cima allo sperone di una roccia. Gli Zeloti, pur di non capitolare e diventare prigionieri dei romani dopo 2 anni assedio (70 a.C.), prima di essere espugnati preferirono darsi la morte reciprocamente. I resti della fortezza di Masada in parte restaurati sono diventati patrimonio della umanità e oggi la fortezza si può raggiungere anche con la funivia (www.parks.org.il). ■

Informazioni utili

Per il pernottamento a Tel Aviv: Orchid Park Hotel (www.parkplaza.com), B.B. (www.zimmer.com.il).

Sulle rive del mar Morto si può alloggiare: al Leonardo Club Dead Sea con trattamento tutto compreso (www.fattal.co.il), oppure essere ospitati in un'oasi straordinaria vicino al mare e ai margini del deserto di Giuda: il Kibbutz Ein Gedi (fondato nel 1953), dove vi aspetta una vacanza a stretto contatto con un giardino botanico ricco di 900 piante messe a dimora dall'uomo e nutrite goccia a goccia come richiede il deserto (www.ein-gedi.co.il). Per soggiorni in Israele rivolgersi all'Ente del Turismo (www.goisrael.it).





Ville venete tra laghi e lagune



Un “Paesaggio Culturale” che si apre al turismo mondiale

Testo di Antonella Fiorito
Foto di Stefano Minuz - Regione del Veneto - Direzione Beni Culturali

Quello delle Ville Venete, simbolo del patriziato della Repubblica di Venezia, è un fenomeno architettonico artistico unico al mondo, un fenomeno che si è sviluppato principalmente negli ultimi secoli della Serenissima e investe il territorio che dal Garda va all'Isonzo.

Sono 3477 e sono edificate nei luoghi più belli, a testimonianza di una Repubblica che è stata la più longeva dell'umanità e che, nel corso della sua storia, ha allargato i suoi interessi economici e civili dal mare all'entroterra scelti per le opportunità che offrivano in termini di collegamenti e sicurezza del territorio e di inserimento nel paesaggio.

Il loro aspetto è molto vario, anche in ragione del loro utilizzo. Si va dagli edifici monumentali ai gioielli dell'architettura palladiana come le splendide Villa Emo, Villa Pisana Bonetti, Villa Almerico Capra, detta “La Rotonda”, di Vicenza, costruita da Andrea Palladio e terminata dai fratelli Capra. Le Ville Palladiane sono in tutto 23 e sono state riconosciute dall'Unesco patrimonio mondiale dell'umanità. Per quanto riguarda le altre ville alcune sono vere e proprie fattorie nobiliari come Villa Papadopoli di Maserada; ►





- altre si affacciano sull'acqua come ad esempio Villa Contarini di Piazzola sul Brenta (PD) e Castello del Catajo a Battaglia Terme (PD). Notevoli anche le cosiddette "ville su rilievi": Villa Valmarana ai Nani di Vicenza, celebre per gli affreschi di Giambattista Tiepolo e del figlio Giandomenico, e Villa Pigafetta Camerini a Mossano.
- Dei 3477 edifici storico monumentali ufficialmente iscritti nel catalogo dell'Istituto per le Ville Venete, 136 si aprono all'offerta turistica internazionale all'interno di una proposta di "Paesaggio culturale" realizzata dalla Regione Veneto unitamente all'associazione dei proprietari di questi splendidi palazzi diventando così una nuova meta dell'offerta turistica del Veneto che detiene il primato assoluto dell'ospitalità nazionale, con oltre 63 milioni di presenze, delle quali il 65 per cento generate da turisti stranieri. I proprietari di questi storici edifici si sono impegnati al rispetto di una specifica "Carta dei Servizi" e sono iscritti in un elenco regionale suddiviso in tre parti: le ville "luoghi della cultura"; le ville che ospitano una struttura ricettiva e le ville che aprono al pubblico solo il parco o giardino monumentale. Gli elenchi sono consultabili nel sito internet della Regione www.regione.veneto.it.
- Con questa iniziativa si punta ad offrire nuove mete al più alto livello di attrattiva, capaci di incrementare il turismo slow, finalizzato alla valorizzazione ►

► zazione del territorio, alla scoperta delle eccellenze artistiche, architettoniche e paesaggistiche e al patrimonio culturale di quelle parti del territorio non inseribili all'interno delle proposte turistiche tradizionali: mare, montagna, lago, terme, città d'arte, parchi naturali.

In collaborazione con l'Istituto Regionale delle Ville Venete e le Associazioni di proprietari di Ville, la Regione sta inoltre pianificando tre azioni specifiche in altrettanti mercati-obiettivo:

a) Germania e Austria (lingua

tedesca)

b) Gran Bretagna

c) Russia e Paesi dell'Est.

Nel presentare il progetto, Passi (uno dei 2 presidenti delle associazioni dei proprietari delle Ville), ha dichiarato: "Proponiamo un circuito che nulla ha da invidiare, per esempio, alla trentina di castelli della Loira, che generano 7,5 milioni di presenze l'anno e un miliardo di fatturato e che vede nel Veneto, disponibile e pronta, la più alta concentrazione di dimore storico artistiche del mondo".

"Nella loro storicità, quello

delle Ville Venete è un "prodotto" turistico nuovo e giovane – ha sottolineato Finozzi, Assessore al Turismo veneto – capace di attirare nuovi turisti, soprattutto stranieri, e di dare ulteriore qualità all'offerta culturale regionale destinata ad un turista di qualità."

E' un nuovo brand che vuole incontrare la grande domanda turistica perché, come ha ricordato una delle proprietarie di Ville, Carolina Valmarana, "o le ville producono qualcosa e vivono, o rischiano di morire". ■







Il Castello di Miramare a Trieste



Circondato da un rigoglioso parco, gode di una posizione panoramica incantevole, a picco sul mare, sul promontorio di Grignano a soli dieci chilometri dalla città

Testo e foto di Pier Francesco Gasperi

La stagione invernale è un'ottima occasione per visitare con calma ed apprezzare al meglio lo splendore del fantastico Castello di Miramare, che se fuori vi stupisce all'interno vi sorprende. Circondato da un rigoglioso parco ricco di pregiate specie botaniche, gode di una posizione panoramica incantevole, in quanto si trova a picco sul mare, sulla punta del promontorio di Grignano che si protende sul Golfo di Trieste.

Costruito tra il 1856 e il 1860 dall'architetto viennese Carl Junker, il Castello di Miramare sorse per desiderio di Massimiliano d'Asburgo, duca d'Austria e dalla moglie Carlotta del Belgio.

Il Castello mantiene al suo interno l'arredamento, opera di Franz e Julius Hoffmann, che lo adornava all'epoca in cui era abitato dai coniugi della famiglia imperiale.

Visto da fuori il Castello, con le torrette merlate, nel suo bianco splendente, che contrasta con il blu del mare, mantiene ancora intatto quel fascino, misto di romanticismo e malinconia, che lo aveva reso dimora lontana dagli intrighi politici per Massimiliano, la cui natura mite lo lega profondamente a questa piccola oasi sul mare.

Nel periodo durante il quale ►

► avveniva il completamento del Castello, l'arciduca decise di farsi costruire un edificio che riproducesse la struttura dell'originale, ma in scala ridotta. Questo complesso, detto Gartenhaus o Castelletto, fu abitato dagli arciduchi sporadicamente fino al 1860. Per Massimiliano oltre ad essere un piccolo e graziosissimo approdo marittimo sarà anche un nido d'amore al riparo dalle insidie della vita, che molto amava la sua giovane sposa.

Ma la smania di potere e il desiderio di fama di Carlotta del Belgio spinsero l'arciduca a partire per il Messico, di cui diventerà sì imperatore ma dove perderà, dopo poco, la

vita, sognando il suo amato castello così lontano e abbandonato. Si dice che Carlotta, dopo la morte del suo amato, abbia perso la ragione.

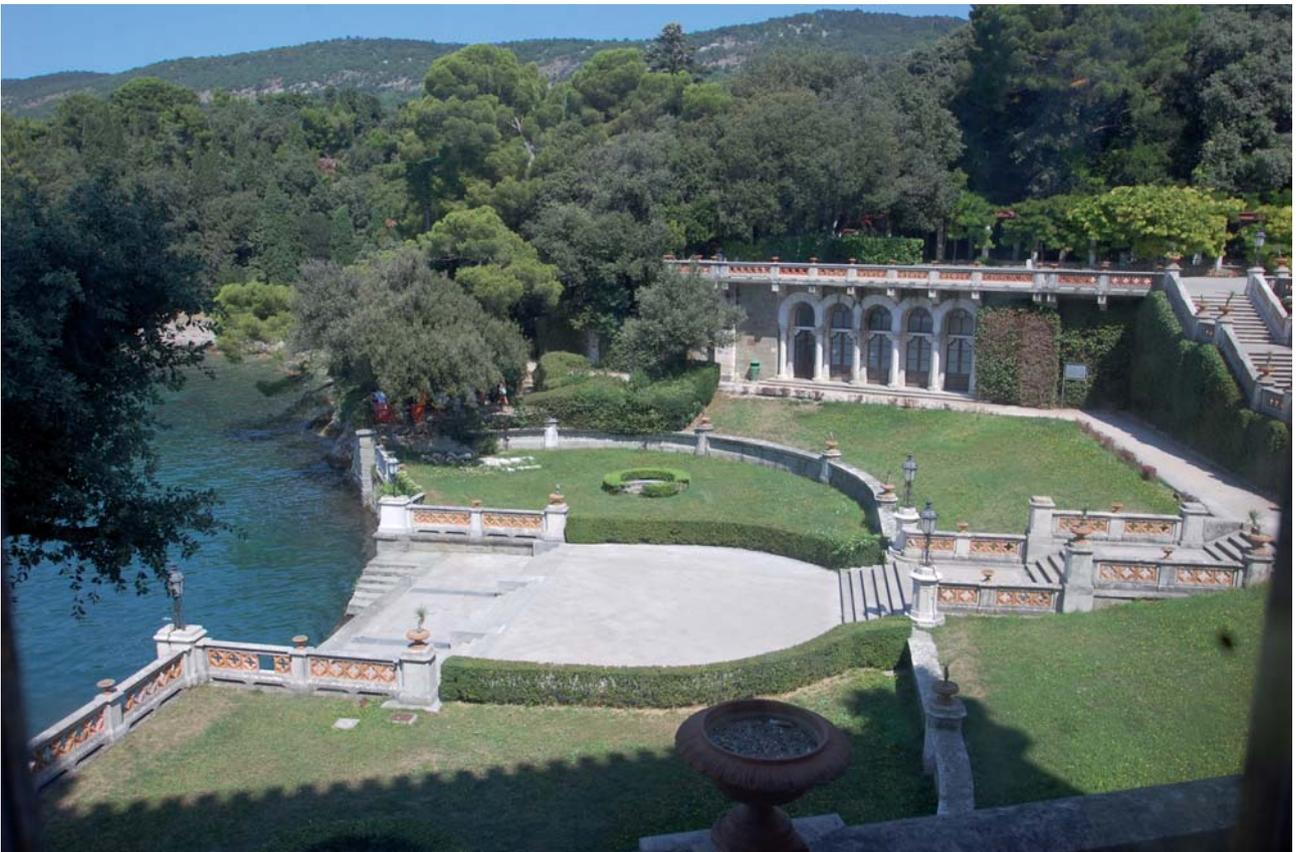
Oggi il castello ed il parco sono aperti ai visitatori, sempre molto numerosi, soprattutto nella stagione estiva e vale veramente una visita anche il parco passeggiando sui sentieri tra la lussureggiante vegetazione voluta da Massimiliano.

All'interno del castello si possono visitare gli appartamenti privati, le stanze desinate agli ospiti, i vari saloni, la biblioteca-studio e la magnifica sala del trono, recentemente restaurata e riportata all'originario splendore.

I sentieri del parco, sempre perfettamente conservati, permettono di passeggiare in un ambiente variegato e di notevole interesse botanico. Tra le altre cose si segnalano, poco distanti dal cancello di ingresso al parco, le Scuderie, oggi divenute sede espositiva, il Castelletto e le numerose sculture che decorano spiazzi e vialetti.

Il castello ed il parco sono aperti tutti i giorni dell'anno. L'ingresso al Museo del Castello è a pagamento, quello al parco gratuito. Il luogo è facilmente raggiungibile anche in autobus con la linea 36 ed inoltre alcuni treni fermano anche alla piccola stazione storica di Miramare. ■





Informazioni utili

Per maggiori e sempre aggiornate informazioni:

Parco e Museo storico del Castello di Miramare Viale Miramare - 34014 Trieste Tel 040 224143 Fax 040 224220 Siti web di riferimento:

www.castello-miramare.it

www.castellomiramare.org

E-mail: info@castello-miramare

Apertura:

ore 8.00 – 17.00 da novembre a febbraio ; ore 8.00 – 18.00 marzo e ottobre

Biglietto d'ingresso al castello: Intero : euro 6,00; Ridotto: euro 4,00

Gratuito per i cittadini dell'Unione Europea di età inferiore a 18 anni e superiore a 65 anni (presentare documento d'identità). I visitatori minori di anni 12 devono essere accompagnati.

Audioguide in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo, sloveno, noleggiabili alla biglietteria al costo di euro 3,50 (individuali) o euro 5,00 (doppie) Durata: 60 minuti ca.

modalità di visita :il biglietto d'ingresso al Museo consente di effettuare una visita nel rispetto di un percorso prestabilito che si snoda al pianoterra e al primo piano del Castello. Visita del parco gratuita.

Sportello info: atrio del Castello. Per informazioni sul museo e le sue iniziative.

Tel. 040-224143

Parcheggio a pagamento: ingresso principale del Parco (lato mare - Viale Miramare).

Sessanta posti auto, sosta a pagamento secondo le seguenti tariffe:

Motoveicoli: euro 1,00/h

Autovetture: euro 1,00/1h - € 3,00/2h - euro 6,00/3h - euro 3,00 ogni ora successiva

Pullman & autocaravan: euro 3,00/1h - euro 5,00/2h - euro 10,00/3h - euro 5,00 ogni ora successiva



TRASPARENZA
RISPARMIO
CONVENIENZA



Assicurazioni

Agente generale dell'impresa:

CARIGE ASSICURAZIONI

GRUPPO BANCA GARIGE



**Tessera Claudio D'Orazio
IN OMAGGIO
per tutti gli assicurati**

*l'assicurazione per i camperisti,
studiata da un camperista!*

***Vai sul sito www.claudiodorazio.it
e fai il tuo preventivo personalizzato!***

Il titolare D'orazio Claudio Domenico "Impresa proponente" Carige Assicurazioni S.p.A. iscritto in data 1 febbraio 2007 con numero di iscrizione A000008089 alla sezione A del Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi, esercitando la sua attività in:

come raggiungerci
con il navigatore
satellitare GPS

Via Strada vecchia del Pinocchio, 31 - 60131 Ancona

Tel. 071 2905040 - 071 2863911 - Fax 071 2901271 - 071 2915508

info@claudiodorazio.it - www.claudiodorazio.it



N. 43.57417°
E. 13.50545

Roma

TORNA "BIG BLU"

La grande manifestazione (20-24 febbraio) dedicata alla nautica, accessori, attrezzature e servizi quest'anno ospita, oltre alle aziende che producono imbarcazioni e quelle legate alla filiera della nautica con sede operativa nel Lazio, anche aziende di distribuzione di imbarcazioni a vela, motore, pneumatiche e motori marini per offrire loro visibilità in un momento critico per il settore.

L'Associazione Nautica Regionale Lazio presenta gli ultimi modelli e le novità del mercato e per la prima volta viene ospitata una manifestazione del settore turistico balneare e dell'open air, punto d'incontro tra chi gestisce strutture turistiche sul mare (stabilimenti, campeggi, villaggi, residence, hotel, ristoranti, b&b, agriturismi, acquapark, centri termali e benessere, centri sportivi) e i produttori dello stesso settore.

Altri focus del Salone sono: Fun Zone Big Blu, dedicato alle attività sportive e all'interattività in ambiente acquatico e marino in collaborazione con le federazioni sportive che vanno dalla vela alla canoa, dal sup al mondo del board, e il World Fishing che presenta le ultime novità di accessoristica per la pesca sportiva e offre la possibilità a giovani e neopescatori di costruire una lenza personalizzata.

Pelagos Sea Heritage Exhibition rappresenta l'isola culturale ricca di iniziative tra cui il Festival internazionale per audiovisivi, documentari subacquei e reportage sottomarini e la sezione fotografica amatoriale mentre ai giovani studenti è rivolto il progetto educativo "Un passaporto per il mare". Un premio giornalistico è dedicato ai professionisti che si siano distinti nel divulgare e raccontare il mare.

Blu Experience consente momenti di divulgazione interattiva e Pelagos & Kitchen apre una finestra sull'enogastronomia.

Per offrire massima visibilità al diportismo e alla



nautica nel suo complesso, nella giornata di apertura Big Blu apre le porte gratuitamente a tutti i visitatori che potranno "salire a bordo" e festeggiare il varo del Salone.

Le tematiche legate alle possibilità di crescita del comparto nell'attuale congiuntura verranno affrontate in un vasto programma di convegni.

Per informazioni su trasporti, orari e agevolazioni è a disposizione del pubblico il numero verde 800589099.

Tania Turnaturi

Bolzano

VISITE GUIDATE GRATUITE SULLE ORME DI CASANOVA

Bolzano, la porta delle Dolomiti, svela i suoi angoli più intimi attraverso visite guidate gratuite della città (tra le guide ci sono scrittori, storici, fotografi, intellettuali), organizzate dall'Azienda di Soggiorno di Bolzano (info: www.bolzano-bozen.it), in occasione di San Valentino. Due gli appuntamenti speciali: sabato 16 e domenica 17 febbraio.

Si tratta di due itinerari insoliti tra le vie e i vicoli della città, le sue piazze, gli antichi palazzi e i castelli; piacevoli passeggiate che oltre ai luoghi, si immergono anche nel tempo, percorrendo le antiche passioni di celebri personaggi come Giacomo Casanova, ammirando la fontana dove si chiede a Dio la fertilità, le mura dove da secoli si incidono promesse di amore, le antiche strade del piacere. Durante la visita si respira l'atmosfera magica dei luoghi del cuore che la città di Bolzano offre agli innamorati e a tutti i turisti.

Novità di quest'anno: la partecipazione di ospiti speciali; scrittori, studiosi, artisti, storici, che sveleranno aneddoti, personaggi ed angoli della città.



Milano

EMILIA ROMAGNA ALLA BIT

Una grande "isola del sorriso" all'insegna dell'ospitalità emiliano romagnola e del bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi. Si presenterà così, dal 14 al 17 febbraio alla Bit di Milano, l'offerta turistica dell'Emilia Romagna dove 38 operatori, in uno stand di 300 metri quadrati, presenteranno il meglio dell'offerta turistica regionale. Lo stand - coordinato da Apt Servizi nel padiglione numero 1 della Fiera di Milano - rilancerà la campagna di comunicazione "Emilia Romagna terra con l'anima e col sorriso". Le azioni promozionali del turismo regionale nel 2013 hanno come obiettivo il consolidamento delle posizioni in Italia e l'incremento della quota di turismo estero. Apt Servizi ha messo a punto un Piano di interventi dove sono previste azioni in Italia e in Europa con fiere e workshop; progetti speciali e iniziative pionieristiche in paesi emergenti; l'utilizzo creativo delle mille possibilità offerte dal Web, "porta" per nuove opportunità commerciali. Nello stand regionale un corner sarà dedicato al bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi.

Diverse le iniziative che si svolgeranno nello stand Emilia Romagna che avranno anche postazioni Internet collegate ai siti www.emiliaromagnaturismo.it e www.visitemiliaromagna.com.

Il 15 e 16 febbraio i visitatori dello stand potranno diventare protagonisti della campagna promozionale "Emilia Romagna terra con l'anima e col sorriso". Chi lo vorrà, potrà farsi fotografare sorridendo e lo scatto, accompagnato da un sottofondo musicale, sarà proiettato assieme ad altri all'interno dello stand.

TESORI DEL PATRIMONIO CULTURALE ALBANESE

A Torino fino al 7 aprile

di Franca Dell'Arciprete Scotti

Approda a Palazzo Madama di Torino l'originale e importante mostra "Tesori del patrimonio culturale albanese", organizzata per il centenario dell'indipendenza dell'Albania (1912), e già ospitata a Roma. Attraverso 150 pezzi, l'itinerario percorre millenni di storia, dal VI millennio a.C. al XVII secolo e consente di riscoprire le componenti europee di alcune delle civiltà formatesi sulla costa orientale del mare Adriatico.

Patrocinata dalle massime istituzioni della Repubblica d'Albania e dal Ministero degli Affari Esteri italiano, in collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Città di Torino, la mostra invita a riconsiderare il Mediterraneo e quello stretto ramo di mare che si insinua tra la costa orientale italiana e la penisola balcanica. L'Adriatico in passato costituiva infatti, non una barriera e confine politico, ma un collegamento diretto con le coste dell'Albania e della Grecia, ponte verso le grandi civiltà dell'Oriente.

Così la mostra mette in luce la millenaria vicenda di un popolo che affonda le sue radici nell'età preistorica per poi aprirsi alle influenze greco-ellenistiche, a quelle della Roma imperiale e, nel medioevo, accogliere i segni della civiltà dei comuni

italiani, fino all'ingresso nell'orbita dell'impero ottomano (1479).

Le tracce di questa lunga trama storica sono documentate da reperti archeologici di uso comune (vasellame, scultura, bronzi, gioielli) e da oggetti di culto (tra cui uno splendente nucleo di icone del maestro Onufri e della sua scuola,) che vanno dal neolitico al XVIII secolo della nostra era. Una mostra, dunque, che diventa motivo di consapevolezza e di scoperta dei rapporti di commercio, cultura e saperi tra Albania e Italia, le due sponde dell'Adriatico, che in alcuni punti distano solo 72 chilometri. Il percorso espositivo, organizzato cronologicamente e curato dal prof. Apollon Baçe, Direttore dell'Istituto dei Monumenti della Repubblica d'Albania, si avvale in gran parte di oggetti portati alla luce grazie all'opera di ricerca e scavo di archeologi albanesi ed europei, tra cui anche alcuni italiani, come Luigi Ugolini.

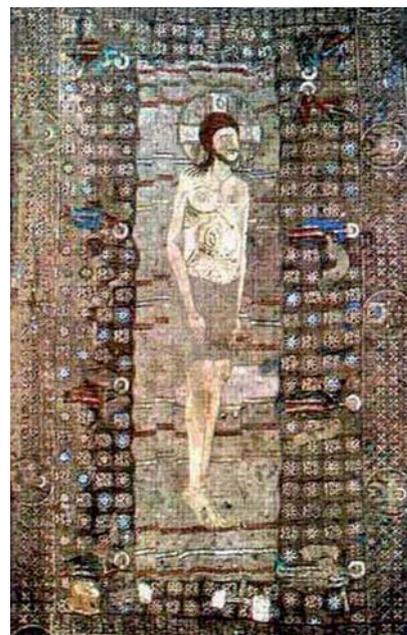
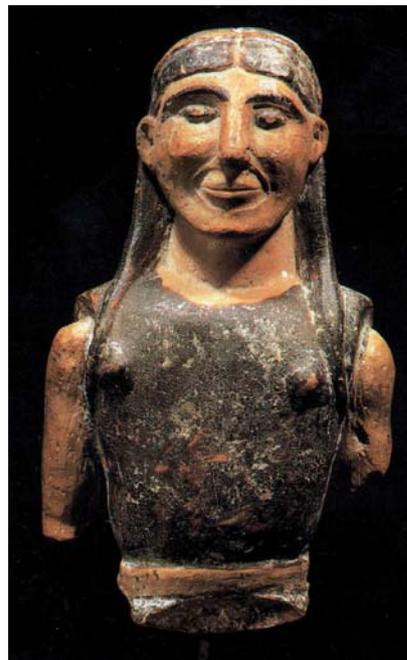
"Tesori del patrimonio culturale albanese"

Palazzo Madama, Piazza Castello, Torino

Fino al 7 aprile 2013

Tel. 011 4433501

www.palazzomadamatorino.it



IL "TEATRO DELL'ECCESSO" DI GIUSEPPE MANFRIDI

Colosseo Nuovo Teatro di Roma

di Tania Turnaturi

Teatro d'autore, di scrittura e di parola. C'è tutta la vocazione drammaturgica di Giuseppe Manfridi nella rassegna "Il teatro dell'eccesso" in scena fino al 24 febbraio al Colosseo Nuovo Teatro, via Capo d'Africa 29/a a Roma.

In un momento in cui l'attenzione alla cultura, soprattutto alle produzioni teatrali, è in disuso per carenza di fondi e di sensibilità, viene offerta al pubblico un'iniziativa che mette in scena cinque testi, di cui tre commedie e due monologhi, autoprodotta insieme a Beat '72 per dare spazio e visibilità all'opera del drammaturgo.

Derivato da una felice definizione che il critico Rodolfo Di Giammarco ha dato della scrittura di Manfridi, questo "Teatro dell'eccesso" esprime tutto l'universo percettivo, emotivo e creativo e l'abilità dell'autore di trasporre esaurientemente la gamma delle dinamiche che si scatenano in situazioni di vita quotidiana familiare, amicale e di vicinato, dove il susseguirsi degli eventi sembra scontato e prevedibile o improntato alla convivialità ma la potenza evocatrice della parola genera un diverso intreccio in cui si insinua il dubbio, il fraintendimento; affiorano motivazioni recondite e segrete che trasportano su un diverso piano di realtà la vicenda, la frantumano e la offrono

allo spettatore proponendola da angolazioni diverse, dall'ottica dei protagonisti, spezzando la linearità dell'azione iniziale.

Il linguaggio che si fa significato che si discosta dal significante e crea tensione, suspense, attesa. Teatro dell'eccesso dunque, del plot e della scrittura che si condensa in parola che travalica il contesto, che anticipa il capovolgimento degli umori, degli atteggiamenti, dei sentimenti. La parola come detonatore dei recessi dell'animo umano, imprevedibile ma in realtà sempre prevedibilmente mutevole e misterioso.

Cinque thriller, due dei quali inediti, che coniugano commedia e noir, tragedia e risata, in un crescendo di tensione che culmina, ma non si esaurisce, con la chiusura del sipario. Dopo ci si continua ad interrogare e a incunarsi nei meandri della psiche.

La gravidanza della parola scritta ha instaurato un felice connubio con la cifra recitativa degli interpreti. Abbiamo assistito alla performance di Paolo Perinelli che "incarna" con grande talento espressivo il protagonista de "Il fazzoletto di Dostoevskij": la mimica facciale asseconda i sentimenti che attraversano la sua vicenda umana, raccontata attraverso due piani temporali, passato e presente.

Intorno alla figura del padre ne



"La cena" si sviluppa un acuirsi di conflitti parentali derivante non dall'azione (stanno tutti seduti a tavola) ma dalle espressioni verbali a cui Antonio Conte offre chiaroscuri vocali e interpretativi con una recitazione di spessore.

Il protagonista de "Il maestro" suscita qualche accostamento pirandelliano: è o non è colpevole, e se lo è, di cosa? A ciascuno la propria risposta.

La regia di Claudio Boccaccini, amico e collaboratore storico di Manfridi, rivela la consuetudine e la sintonia acquisita con l'autore in una frequentazione più che ventennale.

Nell'ambito della rassegna l'evento "Musica per parole" propone il concerto del Maestro Antonio Di Pofi con brani composti negli anni per gli allestimenti di Manfridi, mentre l'incontro del 21 gennaio ha visto accademici confrontarsi sulle tematiche e sulla storicizzazione della drammaturgia espressa dall'autore nella sua produzione per il teatro.

La Mongolfiera Editrice ha riunito le tre commedie in un volume che può essere acquistato presso il botteghino.

DAL PAESAGGIO AL GIARDINO

di Anna Scaravella

Il nuovo libro di Anna Scaravella svela come nasce un giardino: come si origina il processo immaginativo e il cammino progettuale. Dall'aria, dalla luce o anche dalla cultura dei luoghi?



Scaravella ha deciso di raccontare quali elementi l'hanno indotta a compiere le scelte che hanno portato alla realizzazione dei suoi giardini. È così nato un manuale dell'invenzione. Il paesaggio aiuta a suggerire quello che può rendere il giardino un luogo felice: la luce, le stagioni, le piante intorno, la qualità del terreno e la storia che lo circonda. Questi i primi elementi che fanno nascere l'idea. "Dal paesaggio al giardino" sta ad indicare il punto di partenza e quello di arrivo, una sorta di trasformazione del luogo e viaggio nella cultura del verde. Giardino dopo giardino, il libro documenta un intero ventennio di dibattito e mutamento del verde costruito, mettendo in evidenza 13 esempi di giardini (dall'Umbria alla Lombardia, dalla Toscana all'Emilia, tra colline e pianure, laghi e montagne) capaci di cogliere una grande tradizione, quella italiana, nel passaggio tra modernità e contemporaneità. Il volume documenta per ogni intervento effettuato la situazione territoriale "prima" e "dopo", a progetto finito, presenta inoltre una testimonianza fotografica di tutte le fasi di cantiere (i lavori, le difficoltà, gli artigiani, i vivaisti) e il dialogo con i committenti. (Edizioni Electa - euro 45)

LA CUCINA DI MONTAGNA

di Francesca Negri

Così conservatrice, così rivoluzionaria. Riflesso e memoria di territori impervi, gelosi custodi di tradizioni e usanze tramandate per secoli, la cucina di montagna è anche un attualissimo esempio da conoscere e



imitare per la sua semplicità e sostenibilità. Prima di tutto però, come spiega Francesca Negri in queste pagine, bisogna sfatare i luoghi comuni che la bollano come monocorde ed essenzialmente grassa. A dimostrazione della propria tesi, in un trekking d'alta quota dalla Valle d'Aosta alla Calabria e alle Isole l'autrice ha selezionato 315 ricette tra cui spiccano famosi classici e vere e proprie chicche, riunendo per la prima volta in un solo volume il più ampio ed esaustivo repertorio della cucina di montagna italiana. Un patrimonio trasmesso perlopiù per discendenza familiare, sempre caratterizzato dall'esaltazione dei sapori e degli ingredienti del territorio ma anche sorprendentemente ricco di sfumature: perché la cucina di montagna è anche cultura di confine, portatrice di influssi provenienti da altri Paesi e civiltà. Raccontandone origini e storia, questo libro ci porta alla scoperta delle minoranze linguistiche – dai Walser ai Cimbri, dai Mòcheni ai Sappadini, alle popolazioni germanofone dell'Alto Adige e del Friuli – e delle loro tradizioni a tavola, che tanto hanno influenzato il patrimonio enogastronomico tradizionale italiano. (Ponte Alle Grazie Editore - euro 16)

CAMPER

MAGAZINE



il primo e più importante programma televisivo italiano dedicato al turismo in movimento

Camper Magazine va in onda



SKY

• DIFFUSIONE SATELLITARE IN CHIARO

SAT 8
can. 859

MEDITERRANEO SAT
can. 842

MOTORI TV
can. 884

TELECOLORE
can. 849

STUDIO 100 SAT
can. 925

• PORT TV
IL NETWORK DEI PORTI E DEL MARE per la programmazione di tutte le regioni dove viene irradiato il segnale, collegarsi al sito www.porttv.it

• DIFFUSIONE DIGITALE TERRESTRE

• CAMPANIA TELEVOMERO
MERCOLEDÌ ORE 23.30
REPLICA SABATO ORE 7.00

NAPOLITIVU
SABATO ORE 13.03;
REPLICHE: MERCOLEDÌ ORE 07.30 E VENERDÌ ORE 20.25

TELECOLORE SALERNO

TELE PRIMA CASERTA
MARTEDÌ ORE 22.30
REPLICA SABATO ORE 13.30

CDS BENEVENTO
LUNEDÌ ORE 18.30; REPLICA DOMENICA ORE 00.07

PRIMATIVU AVELLINO
SABATO 22.30
DOMENICA 19.00

RETESEI (AVELLINO E BENEVENTO)
MERCOLEDÌ ORE 19.30; VENERDÌ ORE 23.50; DOMENICA 08.50

MOLISE TELEMOLISE
LUNEDÌ ORE 22.30 MERCOLEDÌ ORE 11.30 VENERDÌ ORE 12.00

MARCHE TV CENTRO MARCHE
MARTEDÌ ORE 24.00; REPLICA VENERDÌ ORE 13.00

LAZIO RETE ORO
MERCOLEDÌ ORE 23.30

TOSCANA 8 TOSCANA * (ITALIA 7)
VENERDÌ ORE 01.00 REPLICHE: SABATO ORE 06.30 DOMENICA ORE 08.30 - 13.30 * (FA PARTE DEL CIRCUITO ITALIA 7)

RETE 37* (ITALIA 7)
MARTEDÌ ORE 06.00 E MERCOLEDÌ ORE 03.00 * (FA PARTE DEL CIRCUITO ITALIA 7)

TOSCANA-LIGURIA TELERIVIERA
GIOVEDÌ ORE 17:45
REPLICA SABATO ALLE ORE 20:00

EMILIA ROMAGNA VIDEOMODENATELESTAR*
SABATO ORE 24.30 REPLICHE DOMENICA ORE 23.15 LUNEDÌ ORE 18.30 * (EMITTENTE COLLEGATA A TELERADIOCITTA')

EMILIA ROMAGNA TRC - TELERADIOCITTA'
MERCOLEDÌ ORE 13.30

EMILIA ROMAGNA TELEREGGIO
MARTEDÌ ORE 10.00 E ORE 17.10
REPLICHE: VENERDÌ ORE 24.00 SABATO ORE 15.40

LOMBARDIA (BRESCIA E PROV.) SUPERTV
MERCOLEDÌ ORE 15.00
REPLICA DOMENICA ORE 12.00

LOMBARDIA (COMO-SONDRIO-LECCO) TELEUNICA
VENERDÌ* ORE 16,30
DOMENICA ORE 12,00

PIEMONTE TELECUPOLE
SABATO ORE 11.00; REPLICA LUNEDÌ ORE 18.00

FRIULI E TRENTO TELEQUATTRO
DOMENICA ORE 14.00
LUNEDÌ ORE 11.30

VENETO EDEN TV
LUNEDÌ ORE 21.30
REPLICHE: MARTEDÌ ORE 12.10 SABATO ORE 19.30

PUGLIA STUDIO 100
LUNEDÌ ORE 18.35

ANTENNA SUD
SABATO ORE 13.30 REPLICA DOMENICA ORE 13.30

CALABRIA REGGIO TV
MARTEDÌ ORE 22.15
IN REPLICA: GIOVEDÌ ORE 11.00 E SABATO ORE 17.35

RETE 3
LUNEDÌ ORE 21.00; REPLICHE: MARTEDÌ ORE 09.00 E MERCOLEDÌ ORE 02.00

SICILIA TELEVALLO
MARTEDÌ ORE 10.30
MERCOLEDÌ ORE 13.00
VENERDÌ ORE 21.00
DOMENICA ORE 23.00

Credere nel turismo per riprendersi dalla crisi



Febbraio, mese di elezioni e di scelte importanti: decisioni destinate a pesare sul futuro nostro e dell'economia del nostro Paese.

Il turismo, che è uno degli elementi trainanti dell'azienda Italia, sembra un po' ai margini dei ragionamenti.

Lo si usa quasi come uno specchio per le allodole, ma ci si tiene a doverosa distanza dai programmi e soprattutto dalle idee innovative che potrebbero, se attuate, aiutare il settore

a uscire da una crisi che lo sta mettendo ai bordi del ring.

Turismo e territorio rappresentano un insieme inscindibile: finita l'era del virtuale, del posticcio, sono i luoghi reali che ora fanno la differenza, che veicolano i flussi delle persone dall'estero come dall'interno e che determinano i risultati più o meno favorevoli.

Territorio vuol dire economia, qualità della vita, capacità di sapersi offrire in un sistema integrato nel quale tutti i meccanismi ruotino e agiscano

insieme perseguendo un solo obiettivo.

Avviene all'estero, si fatica da noi perché è duro sconfiggere le rendite di posizione, aprirsi al mercato, consentire alla concorrenza di svilupparsi fino in fondo.

Così i tanti "chiuso per ferie" si alternano a esercizi "chiusi per crisi" e il mix non è certo dei più favorevoli.

Occorre una sterzata che abbia quale obiettivo una forte destagionalizzazione coinvolgendo tutte le Regioni,

con particolare riferimento a quelle Meridionali, nelle quali il "gap" è maggiore.

Uscire dalla logica dell'estate e delle vacanze di Natale o di Pasqua per aprirsi a tutti i mesi dell'anno con proposte in grado di coinvolgere strati di popolazione fino a ora veicolati verso altre aree pare una scelta sensata.

Vedere migliaia, se non milioni di pensionati Europei, svernare in Spagna, Croazia o in Marocco e scoprire che in Italia è difficile farlo perché non vi è offerta e soprattutto la comunicazione è scarsa fa male e dimostra un livello di arretratezza che va velocemente colmato.

Immaginare un turismo aperto, informatizzato, in grado di dialogare in tempo reale e di mettere a disposizione tutto un

territorio e non solo strutture, magari anche eccellenti, ma non in grado di interagire tra loro, proprio in un'epoca che ha nella mobilità uno dei propri punti di forza, pare assolutamente assurdo.

Per questo le elezioni di febbraio non vanno sprecate, nei programmi come negli impegni di chi sarà chiamato a governare il Paese: la ricchezza che i flussi turistici sono in grado di innescare anche negli altri settori è pari alla capacità di porre il territorio al centro di ogni ragionamento. Sicurezza, lotta al degrado, incentivazione all'imprenditoria locale e poi tanta voglia di creare una rete, un sistema integrato che coinvolga tutti gli attori in un grande progetto di ripresa e di offerta.

Certo, le Regioni in questo

hanno fallito: il turismo non è settoriale, ma globale e deve coinvolgere tutta l'Italia, senza confini di comune o di provincia: nell'epoca della mobilità facile è il minimo.

Ci sono tanti imprenditori impegnati su questa linea, aiutarli vuol dire dare una mano al nostro Paese ed anche indicare una strada certa a favore di un'occupazione solida e soprattutto destinata a durare nel tempo.

Crederci è obbligatorio quando è necessario e strategico l'impegno di coloro che a fine febbraio saranno eletti per governare un Paese che ha assoluta necessità di riprendersi da una grave crisi e che sa di avere nel turismo e nel proprio territorio le armi migliori. ■





TURISMO

all'aria aperta

CAMPEGGIO E TEMPO LIBERO: IL SETTIMANALE DELLA VACANZA IN LIBERTÀ

Gruppo Editoriale Turismo Itinerante
Via di Vittorio 104 - 60131 Ancona
Tel./Fax 071 2901272